

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. II
n. 30

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

d’iniziativa del senatore ASTORE

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA L’8 FEBBRAIO 2012

Modifica all’articolo 5 del Regolamento del Senato in materia
di riduzione del numero dei Senatori segretari

ONOREVOLI SENATORI. – Il Consiglio di Presidenza del Senato, organo di autogoverno della nostra Assemblea parlamentare, appare ormai come un collegio pletorico. La sua composizione è stata oggetto di ripetute modifiche, tant'è che l'articolo 5 del Regolamento risulta essere, dal 1971, la disposizione regolamentare che più di tutte ha subito cambiamenti, a volte molto significativi. D'altra parte la composizione del Consiglio di Presidenza sconta due impostazioni differenti che si sono sempre divise il campo.

Secondo una prima visione, nell'organo dovrebbero trovare rappresentazione tutti i Gruppi parlamentari presenti nell'Assemblea, valorizzando così il principio di rappresentatività e il diritto di tribuna di ogni formazione politica che trova spazio nel *plenum* del Senato.

Secondo altra impostazione, invece, l'obiettivo primario da salvaguardare dovrebbe essere quello della funzionalità del collegio, della agilità e trasparenza decisionale. Secondo questa seconda logica il numero fisiologico di Segretari, attualmente fissato ad otto, appare certamente eccessivo. Peraltro il Regolamento, agli articoli 11 e 12, prevede casi di integrazione occasionale del Consiglio di Presidenza allorquando certe esigenze di funzionamento assumano tale importanza

da richiedere soluzioni eccezionali. Così avviene per il potere presidenziale di chiamare ogni Senatore a svolgere le funzioni di Segretario d'Aula, e norma dell'articolo 11, comma 2. La medesima *ratio* si coglie nell'articolo 12, comma 2, a mente del quale il Consiglio viene integrato nell'espletamento delle sue funzioni di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Proprio valorizzando questa seconda istanza, la proposta di modificazione del Regolamento che qui si illustra determina la riduzione del numero di senatori Segretari dal numero di otto al numero di quattro. Se accolta, la novella regolamentare costituirebbe peraltro una traccia normativa contraria alla pratica, certo non commendevole, di approvare specifiche disposizioni transitorie per l'elezione di uno o più senatori Segretari nel corso di una legislatura o di un suo scampolo.

Più in generale, in tempi in cui il corpo elettorale è scosso dai venti dell'antipolitica, la riforma dell'articolo 5 del nostro Regolamento assumerebbe un significato solamente simbolico ma sarebbe anche un segnale da cui muovere per ideare successive e più organiche proposte di revisione nella formazione di altri collegi parlamentari.

**PROPOSTA DI MODIFICAZIONE
DEL REGOLAMENTO**

Art. 1.

1. All'articolo 5 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole: «otto Segretari» sono sostituite dalle seguenti: «quattro Segretari»;

b) al comma 2, le parole: «quattro Segretari» sono sostituite dalle seguenti: «due per i Segretari»;

c) i commi *2-bis*, *2-ter* e *2-quater* sono abrogati.

